



SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE AMBIENTALE

**Regolamento delle attività di alta formazione della
Scuola di Alta Formazione Ambientale - SAFA
di ARPA UMBRIA**

Art. 1 - Ambito di applicazione	3
Art. 2 - Finalità della Scuola.....	3
Art. 3 - Organi della Scuola	3
Art. 4 - Direttore della Scuola.....	4
Art. 5 - Consiglio della Scuola.....	4
Art. 6 - Comitato Scientifico.....	5
Art. 7 - Risorse	5
Art. 8 - Catalogo dei Corsi.....	6
Art. 9 - Istituzione e attivazione dei Corsi	6
Art. 10 - Incarichi didattici	7
Art. 11 - Collaborazione con altri Atenei, le imprese e gli enti esterni.....	7
Art. 12 - Entrata in vigore	7
Art. 13 - Norme finali.....	7

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Scuola di Alta Formazione Ambientale - SAFA e le procedure per l'istituzione, l'attivazione ed il funzionamento dei corsi di Alta Formazione in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 16 luglio 2020 N. 7 “*Ulteriori modificazioni ed integrazioni della Legge regionale 6 marzo 1998 n. 9 (Norme sulla istituzione e disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - A.R.P.A.)*”.

Art. 2 - Finalità della Scuola

La Scuola di Alta Formazione Ambientale (di seguito indicata come Scuola) è istituita come articolazione interna dell’Agenzia con lo scopo di promuovere progettare e realizzare iniziative formative e coordinate sul tema dell’ambiente sotto il profilo tecnico, scientifico e giuridico.

Come previsto dalla Legge Regionale 7 /2020, la Scuola sarà dedicata:

- alla promozione delle attività di educazione e informazione ambientale dei cittadini;
- alla promozione delle attività di formazione informazione ed aggiornamento degli operatori nel settore ambientale;
- alla formazione interna.

In particolare, è compito della Scuola:

- definire le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività nell’ambito della formazione sul tema dell’ambiente;
- attuare le scelte strategiche in materia di offerta formativa;
- coordinare ed armonizzare le differenti iniziative formative;
- organizzare, d’intesa con i Dipartimenti dell’Agenzia e anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, le attività didattiche inerenti ai corsi attivati;
- monitorare e analizzare i risultati complessivi ed il livello qualitativo delle attività formative proposte e realizzate.

Art. 3 - Organi della Scuola

Sono Organi della Scuola:

- il Direttore;
- il Consiglio della Scuola.

Al fine del funzionamento della Scuola è individuata con Disposizione del Direttore Generale la struttura tecnica a supporto del funzionamento della Scuola che opererà secondo quanto definito dalle Procedure Operative per la Gestione Tecnico Amministrativa della SAFA.

Art. 4 - Direttore della Scuola

Il Direttore della Scuola è il Direttore Generale di Arpa Umbria.

Il Direttore ne indirizza le attività, la rappresenta verso l'esterno, presiede il Consiglio della Scuola, individua le strategie di promozione delle attività della Scuola.

È facoltà del Direttore designare un Vice Direttore tra i componenti del Consiglio che lo sostituisca nelle sue funzioni in caso di assenza, d'impedimento o di Deleghe formalmente conferite.

In particolare, il Direttore:

- gestisce le risorse della Scuola;
- ha la facoltà di presentare per conto della Scuola eventuali offerte tecnico-economiche e l'accettazione di contributi da parte di aziende/enti finanziatori;
- ha la facoltà di apportare modifiche al piano didattico e/o al budget della Scuola, nel rispetto del regolamento della Stessa.

Art. 5 - Consiglio della Scuola

Il Consiglio della Scuola promuove, coordina e armonizza le attività di formazione della Scuola e in particolare ha i seguenti compiti:

- definire le linee programmatiche, anche su base pluriennale, delle attività della Scuola;
- promuovere le attività di collaborazione con università, enti, istituzioni e imprese nazionali e internazionali con riferimento alle Specifiche tematiche in campo ambientale;
- approvare il catalogo dei Corsi della Scuola a valere anche su programmi finanziati da fondi nazionali o internazionali;
- approvare ulteriori attività formative con contenuti integrativi e complementari rispetto all'offerta formativa istituzionale del Catalogo dei Corsi, finalizzati all'accrescimento e all'aggiornamento delle competenze e capacità di livello superiore in ambiti tecnico-scientifici e professionali;
- approvare l'attivazione dei Corsi individuandone il Referente;
- approvare le Procedure operative per la gestione tecnico amministrativa della Scuola.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno e può riunirsi anche in modalità telematica.

Il Consiglio è convocato dal Direttore anche su motivata richiesta da uno dei componenti del Consiglio. La convocazione è inviata in via telematica a tutti gli interessati, con l'indicazione dell'ordine del giorno e con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi.

Per specifiche materie, su proposta del Direttore, al Consiglio possono essere invitati esperti esterni che forniscono parere, senza diritto di voto.

Di ogni seduta del Consiglio viene redatto un verbale agli Atti della Scuola.

Il Consiglio della Scuola è costituito da:

- il Direttore della Scuola;
- i Direttori di Dipartimento di Arpa Umbria, il Direttore Amministrativo di Arpa Umbria, il Dirigente del Coordinamento Tecnico di Arpa Umbria.

Art. 6 - Comitato Scientifico

Per tutte le attività la Scuola si avvale di un Comitato Scientifico che svolge i seguenti compiti:

- definisce le linee strategiche del Piano di Formazione Pluriennale;
- definisce le linee strategiche delle ulteriori attività della Scuola;
- supporta il Consiglio della Scuola nello sviluppo di progetti formativi in accordo con le Università, Enti di ricerca e Istituzionali;
- esprime parere al Consiglio sul Catalogo dei Corsi.

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio della Scuola e composto in numero iniziale di dieci membri.

Il Comitato Scientifico nomina tra i suoi membri il Presidente.

I membri del Comitato Scientifico, di diversa provenienza, sia Pubblica che Privata, sono scelti in qualità di Esperti esterni, con comprovato Curriculum Vitae, a garanzia di una inclusività e trasversalità di apporti significativi rispetto ai Domini Tematici della Scuola.

Ai membri del Comitato non competono compensi.

Il Comitato Scientifico rimane in carica per il mandato del Direttore Generale di Arpa Umbria.

Art. 7 - Risorse

Per lo svolgimento delle finalità della Scuola il Direttore Generale di Arpa Umbria definisce annualmente l'ammontare delle risorse da assegnare alla SAFA nel bilancio di Arpa Umbria.

Concorrono al finanziamento delle attività le risorse provenienti da Enti pubblici e privati per la realizzazione di specifici programmi di attività, per l'organizzazione di corsi di specializzazione, master, convegni e seminari di studio.

La Scuola può altresì reperire fondi partecipando a bandi di concorso nel settore della ricerca e della formazione e svolgendo attività di consulenza, sia a livello nazionale che internazionale.

Art. 8 - Catalogo dei Corsi

La Scuola, anche in collaborazione con Enti e soggetti pubblici e privati, progetta, sviluppa e promuove corsi di Alta Formazione ricompresi nel Catalogo dei Corsi della Scuola.

Il Catalogo dei Corsi e i relativi aggiornamenti sono approvati dal Consiglio della Scuola, sentito il parere del Comitato Scientifico.

Il **Catalogo dei Corsi** costituisce l'Offerta Formativa Tematica della Scuola e identifica i principi e le modalità per la sua erogazione all'Utenza, ne illustra gli obiettivi predefiniti verso i quali si è assunto un impegno di rispetto durante lo svolgimento delle attività, per fornire un servizio di qualità.

Il Catalogo dei Corsi è volto alla tutela dei diritti degli utenti, attribuendo loro un potere di controllo diretto sulla qualità dei Corsi erogati.

Art. 9 - Istituzione e attivazione dei Corsi

Il Catalogo dei Corsi e i suoi aggiornamenti sono approvati annualmente dal Consiglio, nel rispetto di quanto definisce l'articolo 7 (Risorse) del presente Regolamento.

La proposta di attivazione dei Corsi ricompresi nel Catalogo o l'istituzione di nuovi Corsi è presentata su iniziativa di uno o più componenti del Consiglio, sulla base della Scheda del Corso di Formazione e dalla relativa Scheda Budget, e approvata dal Consiglio.

La scheda per l'attivazione del Corso deve, almeno, contenere:

- le informazioni generali sul Corso, comprensive di titolo e dell'indicazione del nominativo del Referente del Corso;
- il piano didattico dell'attività formativa, comprensivo della qualificazione tecnico-scientifica dei docenti, dell'obiettivo formativo, delle modalità di erogazione della didattica, degli eventuali requisiti di ammissione e di selezione e delle eventuali modalità di selezione;
- le regole relative alle modalità di verifica finale e all'acquisizione degli eventuali crediti formativi o di ulteriori titoli;
- le eventuali aziende/enti partner promotori/finanziatori dell'iniziativa;

- la scheda Budget del Corso.

Art. 10 - Incarichi didattici

Gli incarichi didattici della Scuola sono gestiti secondo la vigente normativa e secondo il Regolamento di formazione di Arpa Umbria.

Art. 11 - Collaborazione con altri Atenei, le imprese e gli enti esterni

La Scuola promuove il confronto con il sistema socioeconomico ed il coinvolgimento attivo delle imprese e di soggetti esterni per lo sviluppo di attività di formazione attraverso un interscambio di conoscenze e l'utilizzazione integrata delle competenze.

La Scuola può operare, nell'ambito delle attività e collaborazioni di carattere internazionale con università o altri soggetti qualificati, all'interno di progetti e Corsi di Formazione in lingua straniera.

I Corsi di Formazione possono essere istituiti anche in collaborazione con altre università, con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione, con imprese che svolgono qualificata attività di ricerca e sviluppo, secondo le disposizioni delle normative vigenti, purché vengano fatte salve le garanzie di elevata qualificazione culturale e scientifica del Corso proposto e di reciprocità nella messa a disposizione delle risorse.

Le modalità di istituzione, attivazione e funzionamento dei Corsi sono definite nell'ambito di apposite Convenzioni / Accordo Quadro che disciplineranno:

- le finalità dell'Accordo;
- il Piano Didattico dell'offerta formativa regolata dall'Accordo/Convenzione;
- i Responsabili della gestione dell'Accordo/Convenzione;
- la definizione dei rapporti tra le Parti per la ripartizione e gestione degli aspetti economici;
- le modalità per l'individuazione del Corpo Docente e la responsabilità per l'affidamento degli incarichi didattici nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della Determinazione del direttore Generale.

Art. 13 - Norme finali

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si rimanda ai Regolamenti vigenti di Arpa Umbria.